

Per poter fruire a pieno delle trasmissioni **Hdtv** sono necessari **solo televisori con pannello piatto e HDRReady o HDRReady 1080p** (spesso indicato come **FullHD**).



I nuovi televisori in vendita hanno **decoder HD integrati**, capaci di **decodificare il segnale Mpeg-4 H264/Avc** in alta definizione. In commercio, però, si possono trovare anche televisori piatti che integrano un **decoder SD** (le offerte speciali a basso costo) che necessitano, quindi, di un **decoder esterno HD** per poter sfruttare a pieno le caratteristiche del televisore.

Il **decoder esterno**, anche **zapper**, predisposto alla ricezione dei programmi in alta definizione è riconoscibile dalla sigla **HD**.

Dopo la chiusura dell'analogico verranno trasmessi in digitale in alta definizione: canali Rai HD; canale Mediaset HD; canali Time-dia HD, MediasetPremium cinema HD e MediasetPremium calcio HD. Successivamente verranno implementati anche altri canali.

### La piattaforma Tivù e TivùSat

Tivù è una società formata da Rai, Mediaset e Telecom che veicola tutti i **canali televisivi nazionali** trasmessi sul **digitale terrestre**. Fornisce, sui **decoder MhP**, una **guida programmi univoca** e permette la visione dei canali anche attraverso la **piattaforma satellitare** (utile per chi non riceve il segnale terrestre) con **TivùSat**.

Per vedere i canali di **TivùSat**, oltre tutti gli altri canali trasmessi dal satellite **Eutelsat**, occorre utilizzare un **decoder satellitare**, SD o HD, una **smart card** e accettare il **contratto di servizio**. **Non è previsto abbonamento**. Le **card** sono presenti nella confezione dei **decoder** o delle **Cam**, con il logo **TivùSat**. Le **card** possono anche essere richieste alla Rai svincolate dall'acquisto del decoder o della Cam.

Il **bouquet TivùSat** è codificato in **Nagravision** e può essere visibile anche con **decoder satellitari common interface** inserendo la relativa **SmarCam** (acquistabile separatamente) o con i **decoder** garantiti da **TivùSat** con impresso il loro logo.

### Impiantistica: controllare i centralizzati

Per il terrestre non dovrebbe essere necessario modificare la propria antenna, sebbene, in certi casi, dopo la chiusura dell'analogico potrebbe essere utile **controllare l'impianto**. Gli **impianti centralizzati**, soprattutto se di **vecchia data**, potrebbero essere sottoposti ad **aggiornamento**. È consigliabile far effettuare, prima dello **switch off**, una **verifica dell'impianto centralizzato** da parte di un installatore specializzato. Per il **satellitare** è necessario far installare una **parabola** da un installatore specializzato. Per l'**lptv** non è necessario nessun impianto. Si ricorda che **per gli impianti televisivi è obbligatorio farsi rilasciare dall'installatore il certificato di conformità**.

**Attenzione: il giorno dello switch off tutti i decoder devono essere risintonizzati!**

### Qualche consiglio

- Molti **canali televisivi** sono **già visibili anche in digitale** quindi il decoder è già utilizzabile in alternativa alla visione analogica.
- Per le **persone anziane** è consigliabile **acquistare il decoder al più presto**, per abituarci alle nuove funzionalità della tv digitale - magari con l'assistenza di un familiare - quando si ha ancora l'alternativa della vecchia televisione (analogica).
- Se si acquista un **decoder economico** è bene **verificarne attentamente le caratteristiche** e se è fornita **assistenza post vendita**.
- È consigliabile, **acquistare solo televisori con decoder HD integrato e compatibili pocn Cam+**.
- Se si ha un **televisore HDRReady o Full HD**, privo di decoder digitale è consigliabile **dotarsi di un decoder HD** per utilizzare i canali trasmessi in HD che saranno sempre più diffusi.
- Il **decoder HD è anche predisposto alla visione dei programmi 3D**, collegandolo all'apposito televisore.
- In molte regioni gli installatori hanno sottoscritto dei **protocolli d'intesa per garantire prezzi e qualità** ai consumatori: informarsi presso il **call center del Ministero Sviluppo Economico**.

### A chi rivolgersi

- Per segnalare problematiche generiche ed ottenere informazioni è a disposizione la mail **digitalechiaro@adiconsum.it**. L'Adiconsum, inoltre, ha realizzato un **portale internet** dedicato alla tv digitale all'indirizzo web **www.adiconsum.it**, con tutte le informazioni utili ai consumatori per realizzare un corretto **switch off** e fare le proprie segnalazioni.
- Il **ministero dello Sviluppo economico** ha istituito un **call center** che risponde gratuitamente al **numero verde 800.022.000** per qualsiasi informazione legata alla ricezione del segnale, ai decoder e all'impiantistica.
- Tutte le informazioni sulla **chiusura della tv analogica**, sugli **incentivi** (previsti, per lo più, per le fasce deboli) per l'acquisto del decoder sono reperibili sul sito: **http://www.decoder.comunicazioni.it**
- Il sito internet dell'**associazione di tutte le tv che trasmettono in digitale** è **www.dgtvi.it**
- Informazioni sulla piattaforma **Tivù e TivùSat** sono su **www.tivu.tv**
- Informazioni sulla **lptv** sono su **www.associazioneiptv.it**
- Le informazioni sulla **ricezione dei canali Rai** sono reperibili su **www.raiway.it** o al **numero verde 800111555**.

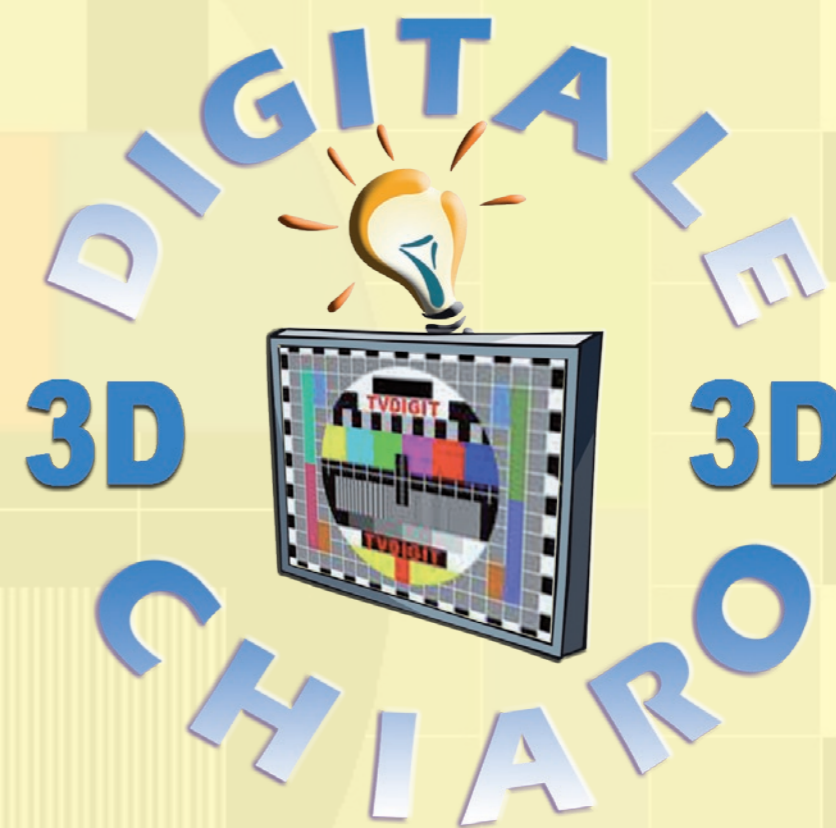
Progetto cofinanziato da:



Si ringraziano:



# Da ottobre 2010 nel Nord si spegne la tv analogica



## L'Adiconsum spiega come prepararsi alla transizione verso la tv digitale



## Da dicembre 2010 in tutto il nord Italia la televisione sarà solo digitale

Dalla metà di dicembre tutta la televisione, nell'Italia settentrionale, sarà solo in digitale. Si è iniziato il 18 maggio in Lombardia, con la chiusura del segnale analogico di Rai2 e Rete4, e si terminerà il 15 dicembre 2010 con lo spegnimento dell'analogico in tutte le regioni del Nord Italia. Vediamo ora in dettaglio le date dello spegnimento del segnale analogico per ogni regione:

- **25 ottobre/26 novembre:** Piemonte orientale e Lombardia (incluse le province di Parma e Piacenza);
- **27 novembre/2 dicembre:** Emilia Romagna;
- **30 novembre/10 dicembre:** Veneto (incluse le province di Mantova e Pordenone);
- **3 dicembre/15 dicembre:** Friuli Venezia Giulia.

Entro il 2012 in tutta Italia si utilizzerà solo la trasmissione televisiva digitale, come deciso dalla Comunità Europea.

Si avranno tantissimi nuovi canali digitali, che si aggiungeranno a quelli che già conosciamo. Quelli nazionali saranno identificati in un unico bouquet, visibile sia sulla piattaforma terrestre denominata "Tivù", che su quella satellitare con il nome di "TivùSat", che offrirà anche la guida elettronica ai programmi (Epg = Electronic Program Guide). Inoltre si avranno l'alta definizione, la tv a pagamento (pay tv), il 3D, i servizi multimediali con il collegamento ad internet e le radio.

## Come si riceve la tv digitale

Per ricevere i canali televisivi trasmessi in digitale potremo scegliere fra tre diverse piattaforme tecnologiche: terrestre, via satellite e lptv attraverso la banda larga.

- **Terrestre** (attuale antenna terrestre). La stessa modalità di trasmissione usata attualmente in analogico che garantisce la visione dei canali nazionali e locali; per vedere la tv digitale occorre un decoder, esterno o integrato nel televisore, SD o HD, da collegare all'antenna terrestre privata o condominiale.
- **Satellite (parabola)**. Occorre installare una parabola e collegare un decoder sat. Si vedono i canali nazionali e migliaia di quelli internazionali. Per vedere con certezza tutti i canali nazionali senza oscuramenti occorre utilizzare un decoder compatibile con i programmi di "Tivù Sat" (il pacchetto gratuito che fa vedere i canali del digitale terrestre anche sul satellite, compresa, ovviamente, la Rai) SD o HD, anche common interface.
- **lptv (cavo telefonico - banda larga)**. Occorre avere un abbonamento ad internet in banda larga e dotarsi dello specifico decoder che integra anche quello digitale terrestre. Attualmente il servizio è offerto da Telecom Alice, da Fastweb e da Infostrada.



## Il decoder: uno per ogni televisore!

Il decoder è l'unico apparato che permette di ricevere la tv digitale. Può essere dedicato alla ricezione delle piattaforme trasmissive terrestre, satellitare o lptv. In commercio si trovano anche decoder combinati che ricevono, contemporaneamente, vari pacchetti televisivi provenienti da più piattaforme trasmissive.

Può essere esterno o integrato nel televisore. Può essere SD (standard definition), HD (alta definizione) che risulta essere anche compatibile con il 3D se collegato ad un televisore predisposto.

Il decoder maggiormente diffuso nei televisori è quello terrestre, ma alcuni costruttori integrano anche quello satellitare, predisposto anche per la ricezione del pacchetto TivùSat, contrassegnati dal bollino TivùSat bianco o oro.

I vecchi televisori sono utilizzabili, purché si colleghi un decoder esterno, attraverso la presa scart.

Nel momento dell'acquisto di un decoder terrestre, se si sceglie di utilizzare - oltre ai canali televisivi - anche i servizi interattivi attraverso il collegamento ad internet, occorre darsi di un decoder con sistema MhP, (identificato dallo specifico logo) e garantito dal bollino oro DGTv.

In questo caso occorre essere abbonati alla rete internet e il decoder deve essere collegato alla rete attraverso il cavo ethernet.

Esclusivamente per la ricezione dei canali televisivi gratuiti, si possono acquistare dei decoder terrestri, definiti zapper, più economici, consigliabili soprattutto per i secondi televisori. L'acquisto di uno zapper deve essere fatto con attenzione, perché sul mercato si trovano prodotti importati che non garantiscono la corretta visione.



Quando si acquista un decoder occorre fare molta attenzione alle caratteristiche tecniche accertandosi soprattutto che l'aggiornamento del decoder sia garantito e automatico e la ricezione dei canali preveda sia la banda Vhf che l'Uhf

(presente sia la canalizzazione europea che quella italiana). I decoder zapper con il bollino DGTv grigio garantiscono la qualità tecnica del prodotto.

Il Ministero dello sviluppo economico, attraverso il call center gratuito 800.022.000, dedicato all'assistenza per il passaggio alla tv digitale, fornisce anche informazioni sui decoder zapper testati dai tecnici dell'Istituto Superiore delle Comunicazioni che garantiscono una corretta visione.

## La "Guida elettronica ai programmi"

La guida elettronica ai programmi è un importante strumento di orientamento per il telespettatore. È accessibile dal telecomando premendo il tasto Epg - o anche Guida, Guide, MyEpg o diciture simili - e offre informazioni sulla programmazione dei canali ricevuti, sia nazionali che locali, tramite opportune informazioni trasmesse dalle emittenti relative al programma in onda e a quello previsto successivamente; offre inoltre la programmazione settimanale dei principali broadcaster nazionali e la possibilità di ricercare un programma con semplici criteri di ricerca (per genere, per fascia oraria, per giorno, per canale e per titolo).



## Tv a pagamento: solo digitale

Per ricevere l'offerta a pagamento è necessario disporre di un decoder (riconoscibile dal bollino DGTv di colore blu per lo SD o oro per l'HD) o di un televisore predisposto. Il decoder deve essere in grado di ospitare, attraverso uno o più slot per smart card, le carte per l'accesso condizionato, e quindi deve essere capace di decrittare le offerte a pagamento. La tv a pagamento è disponibile solo in digitale. Permette di vedere prodotti televisivi esclusivi (calcio, film, eventi dal vivo) in cambio del pagamento di un canone in abbonamento o ricaricabile. Abbiamo pay tv che utilizzano la piattaforma terrestre o quella satellitare. L'lptv ritrasmette alcune pay tv presenti nelle altre piattaforme, garantendo la visione di molteplici canali con un solo decoder. L'lptv permette, inoltre, di usufruire di contenuti multimediali su richiesta e visionabili in qualsiasi momento accedendo, attraverso il decoder, ad una specifica banca dati (video on demand). Occorre precisare che con l'ptv al costo della pay tv occorre aggiungere quello dell'abbonamento alla banda larga.

Per vedere le pay tv sul digitale terrestre occorre utilizzare, come già indicato, un decoder garantito dal bollino blu dell'associazione dei broadcaster Dgtv e dal bollino oro nel caso si voglia vedere in alta definizione.

I decoder integrati nei televisori possono ricevere la pay tv grazie ad uno slot common interface che permette l'inserimento di una cam, da acquistare separatamente, denominata SmarCam, nella quale viene inserita la smart card.

I televisori con bollino bianco DGTv garantiscono la visione delle pay tv in SD, quelli con bollino argento DGTv garantiscono la visione della pay tv in HD, con l'inserimento della Cam+, quelli con il bollino oro DGTv garantiscono la visione della pay tv in HD e la connessione alla web tv collegandosi ad internet.



Sulla tv digitale satellitare, attualmente, le pay tv terrestri non trasmettono. Si può vedere solo Sky con il decoder dedicato (questi decoder non garantiscono la visione integrale dei programmi Rai e Mediaset) o decoder compatibili con la codifica Nds; per le altre pay tv occorre dotarsi di un decoder common interface. Sulla piattaforma lptv tutto è più semplice, perché si deve utilizzare solo il decoder fornito dalla compagnia telefonica (non in commercio).

## Decoder in alta definizione da collegare solo a TV HD ready o Full HD

HdTV, acronimo per High Definition Television, è il formato tv ad alta definizione, detto anche HD, ricevibile solo con la tv digitale. Tale formato ha una risoluzione almeno doppia sia in verticale che in orizzontale rispetto alle normali trasmissioni in Standard Definition (SD) e uno schermo "panoramico", ossia con un rapporto fra le dimensioni orizzontali e verticali di 16:9, contro il tradizionale 4:3. La visione in tale formato garantisce un'esperienza visiva unica per dettaglio e brillantezza dei colori.